

Legge di stabilità 2016 – Principali novità

In sintesi:

IMU – Riduzione su immobili in uso ai familiari	A decorrere dall'1.1.2016, è prevista una riduzione del 50% della base imponibile IMU (ad esclusione degli immobili di lusso) dati in comodato d'uso a parenti di primo grado (figli o genitori) a condizione che il contratto di comodato d'uso gratuito sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile nel comune e abbia la residenza nel comune stesso.
Abolizione TASI abitazione principale	A decorrere dall'1.1.2016, è prevista l'eliminazione della TASI sugli immobili adibiti ad abitazione principale ad esclusione degli immobili di lusso e della quota inquilini dovuta dall'occupante non proprietario che utilizza l'immobile come abitazione principale.
Riduzione IMU-TASI su immobili locati a canone concordato	Per gli immobili che risultano locati a canone concordato ai sensi della L.431/1998, è riconosciuto un risparmio IMU e TASI nella misura del 25%.
IVA abitazioni	Viene prevista ai fini IRPEF una detrazione dall'imposta lorda del 50% dell'importo corrisposto per il pagamento dell'IVA per l'acquisto, effettuato entro il 31.12.2016, di immobili con classe energetica A o B ceduti da imprese costruttrici.
Riduzione IRES	A decorrere dal 01.01.2017 è prevista la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5 al 24%.
Deduzioni IRAP	Viene prevista la deducibilità del 70% del costo dei lavoratori stagionali dalla base imponibile IRAP.

<p>Detrazioni e riqualificazioni energetiche</p>	<p>Viene prorogata al 31.12.2016 la detrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del 50% delle spese sostenute per ristrutturazione edilizia - del 65% delle spese sostenute per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali - del 50% delle spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici destinati ad immobili oggetto di ristrutturazione
<p>Bonus ammortamenti</p>	<p>Viene prevista una maggiorazione del 40% del costo fiscale di beni strumentali nuovi acquistati, anche in leasing, dal 15.10.2015 al 31.12.2016 da imprese e lavoratori autonomi.</p> <p>La maggiorazione è prevista anche per l'acquisto di veicoli.</p> <p>Sono esclusi dall'agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - beni strumentali nuovi per i quali sono previsti coefficienti di ammortamenti inferiori al 6,5% - investimenti in fabbricati e costruzioni - investimenti in beni espressamente escluse dalla legge (condotte, conduttore, materiali rotabile)
<p>Credito d'imposta per le imprese del mezzogiorno</p>	<p>Viene introdotto un credito di imposta per le imprese che acquistano dal 01.01.2016 al 31.12.2019 beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite, localizzate nelle regioni del mezzogiorno.</p> <p>Il credito d'imposta è riconosciuta nella misura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20% per le piccole imprese - 15% per le medie imprese - 10% per le grandi imprese. <p>Sono escluse dal credito d'imposta le imprese in difficoltà finanziaria e quelle di alcuni specifici settori (siderurgia, costruzione navale, trasporti ecc)</p>

<p>Emissione note di credito IVA</p>	<p>Viene modificata la disciplina relativa all'emissione delle note di variazione in diminuzione IVA. In particolare viene previsto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a decorrere dal 2016 la variazione in diminuzione IVA potrà essere emessa anche per operazioni effettuate con il meccanismo del <i>reverse charge</i> e per i casi di risoluzione contrattuale per inadempimento, relativa a contratti a esecuzione continuata o periodica - a decorre dal 2017 la variazione in diminuzione iva potrà essere effettuata, in caso di mancato pagamento del corrispettivo da parte del cessionario o committente, a partire dalla data in cui tale soggetto è assoggettato a procedura concorsuale
<p>Estensione del <i>reverse charge</i></p>	<p>Viene prevista l'estensione del meccanismo del <i>reverse charge</i> alle prestazioni di servizi rese dalle imprese consorziate al consorzio di appartenenza, nel caso in cui lo stesso sia aggiudicatario di una commessa nei confronti di un ente pubblico.</p>
<p>Compensazioni cartelle esattoriali</p>	<p>Viene prevista l'estensione per l'anno 2016 delle norme che consentono la compensazione delle cartelle esattoriali in favore di imprese titolari di crediti commerciali e professionali non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti della pubblica amministrazione e certificati secondo le disposizioni di cui alla legge 9 del 2014.</p>

<p>Accertamento imposte sui redditi e IVA</p>	<p>Viene modificata a decorrere dal 2016 la disciplina relativa ai termini per l'accertamento per le imposte sui redditi e sull'IVA. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'estensione di un anno del termine di accertamento dell'IVA e delle imposte sui redditi che deve avvenire entro il 31.12 del quinto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione; - l'estensione di due anni del termine di accertamento dell'IVA e delle imposte sui redditi in caso di omessa presentazione della dichiarazione, che deve avvenire entro il 31.12 del settimo anno successivo a quello di mancata presentazione; - l'abrogazione della disciplina del raddoppio dei termini per l'accertamento in presenza di uno dei reati previsti dal D.Lgs 74/2000 che comportano l'obbligo di denuncia penale.
<p>Decorrenza riforma sanzioni</p>	<p>Viene anticipata al 01.01.2016 l'entrata in vigore del sistema sanzionatorio amministrativo di cui al D.Lgs 158/2015 originariamente prevista dal 2017.</p>
<p>Recupero della rateazione</p>	<p>Viene prevista, limitatamente al versamento delle imposte dirette, la possibilità per i contribuenti che nei 36 mesi antecedenti al 15.10.2015 sono decaduti dal beneficio della rateazione, di essere riammessi al piano di rateazione a condizione che entro il 31.05.2016 si riprenda il versamento della prima delle rate scadute.</p>
<p>Costi black list</p>	<p>Vengono abrogati con effetto dal 01.01.2016 i commi da 10 a 12bis dell'art.110 del TUIR che prevedono limitazione alla deducibilità dei costi in caso di operazioni intercorse con soggetti operanti in stati o territori a fiscalità privilegiata. Pertanto per tali costi verranno applicati i consueti criteri di competenza ed inerenza ai fini della deducibilità.</p>

Società controllate estere (CFC)	Viene modificata a decorrere dal 01.01.2016 la disciplina fiscale delle CFC prevista dall'art. 167 TUIR, nella parte in cui sono individuati i stati e i territori considerati a fiscalità privilegiata. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> - viene eliminato qualsiasi riferimento alla black-list CFC prevista dal decreto ministeriali 21.11.2001 sostituita, ai fini dell'individuazione degli stati a fiscalità privilegiata, da un generico riferimento ai regimi fiscali il cui livello di tassazione è inferiore al 50% di quello applicabile in Italia - la nuova disciplina CFC trova applicazione anche quando le società controllate sono residenti in stati Ue e SEE (Spazio Economico Europeo).
Welfare aziendale	Viene modificata la disciplina del reddito di lavoro dipendente prevedendo l'esenzione da irpef di somme e prestazioni di servizi erogate dal datore di lavoro ai dipendenti per la fruizione da parte dei familiari, dei servizi di educazione e di istruzione.
Assegnazione agevolata beni ai soci	Agevolazioni fiscali per le cessioni o assegnazioni da parte delle società (incluse quelle di comodo) di immobili e veicoli ai soci. In particolare a tali operazioni di estromissione si applica un'imposta sostitutiva dell'8% (per le società di comodo 10,5%)
Regime forfetario (ex minimi)	Elevate le soglie di ricavi per l'accesso al regime forfetario con l'imposta del 15% introdotto dalla Legge di stabilità 2015. Estesa a 5 anni la disciplina di vantaggio con aliquota forfetaria al 5% per le <i>start-up</i> e la possibilità di riduzione del 35% dei contributi per artigiani e commercianti previa comunicazione all'INPS entro il 28.02 di ogni anno in cui si intende usufruire della deduzione.
Innalzamento limite contante	Dal 01.01.2016 il limite per il pagamento in contanti sale da 1.000 euro a 3.000 euro. L'innalzamento non vale per i money transfer e per la riscossione per le pensioni in contanti, né per il limite dei pagamenti delle imposte con F24 tramite home-banking o intermediario.
Canone Rai	L'importo del canone RAI passa da 113,50 euro a 100 euro ed il pagamento avverrà attraverso la bolletta di energia elettrica.

Iva coop sociali	Istituita una nuova aliquota ridotta del 5% che sarà applicabile alle prestazioni socio-sanitarie ed educative rese da cooperative sociali per i contratti stipulati o rinnovati a partire dal 01.01.2016.
Beni immobili strumentali	E' consentito agli imprenditori individuali l'estromissione dal patrimonio aziendale degli immobili strumentali posseduti alla data del 31.10.2015, previo pagamento di un'imposta sostitutiva dell' 8%.
Rivalutazione terreni e quote	È prevista la riapertura dei termini per una nuova rivalutazione di quote e terreni detenuti da persone fisiche al 01.01.2016 con aliquota all'8% per tutti i beni. La perizia e il pagamento dell'imposta devono avvenire entro il 30.06.2016.
Rivalutazione beni d'impresa	Per le società di capitali è prevista la possibilità di rivalutare i beni d'impresa e le partecipazioni risultanti nel bilancio al 31.12.2014 con l'imposta sostitutiva così diversificata: <ul style="list-style-type: none"> - 16% beni ammortizzabili - 12% beni non ammortizzabili - 10% per l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione.

Vista la quantità e la complessità delle novità introdotte, ogni eventuali approfondimento verrà svolto direttamente con il cliente interessato.